Seduta del Regio

Seduta Privata del 9 Febb.° 1857.

Approvazione del Conto del 1856.

Approvazione del Bilancio del 1857.

Nomina dell Economo-Cassiere_

43

Senato del Regno

Seduta privata del 9 di Febbraio 1857.

Presidenza di S. E. il signor Marchese Alfieri

Il nove di Febbraio mila ottocento cinquanta-

sette il Senato convocato da S. E. il Si-

gnor Presidente, si è adunato in seduta

privata nella Sala delle Conferenze; la

seduta si apre alle due e tre quarti po-

meridiane.

Osserva anzitutto il Signor Presidente,

che la presente seduta privata non essendo stata

come prescrive il Regolamento indetta in

pubblica adunanza, ciò che potrà ottenersi

di men regolare in queste Conversazioni e nelle

Deliberazioni che stanno per prendersi, potrà

essere sanato stesato e confermato

con apposita Deliberazione in altra privata
Seduta più regolarmente convocata. Ricor-
dò poi al Senato che gli oggetti per cui venne convo-
cato fossero i seguenti, cioè:

1°. Approvazione del Conto dell'esercizio
1856.

2°. Approvazione del Bilancio dell'anno 1857.

3°. Nomina dell'Economo-Cassiere.

Il Sig. Presid. dà la parola al Signor Sen.
di Castagnetto, il quale in nome della Commissio-
ne di Contabilità interna legge la relazione
di esso sul Conto dell'esercizio 1856 reso dai
Signori Questori, e trasmesso alla Commissione
del Consiglio di Presidenza, e conclude propo-
nendo al Senato di approvare il Conto dei Signori
Questori, e di Consentire lo Scioglio della Mallo-
veria prestata dall'Agostino Bagliano già
Economo del Senato, impiegato il 2 di Di-
cembre ultimo.

Il Senato con tre distinte votazioni

Approva il Conto dei Signori Questori per l'eserci-
zio Mille ottocento Cinquantasei.

2°. Consolo la Somma della Cedola di Lire Ve-
cento di rendita N° 3662. emessa del 2 di
Luglio 1849, annotata di ipoteca in favore del
Senato per la Malleveria di Agostino Baglione,
in virtù dell'Atto del

3°. Delibera che il Barone Domenegotti Segre-
tario Capo d'Ufficio il quale ha tenuta provviso-
riamente la Contabilità e la Cassa del Senato dal 3
di Novembre ultimo in quà, si abbia per Scritto
della Contabilità amministrata fino al 31 di Dicembre
scorso, con che nei conti dell'esercizio Corrente si di-
scarichi della Somma di Lire 20748.65.
rimanenza Attiva all'Chiusa dell'esercizio pre-
cedente.

Il medesimo Signor Senatore legge poi la relazione
della Commissione di Contabilità sul Progetto di
Bilancio per l'anno Corrente compilato dai Si-
gnori Questori, e proposto dal Consiglio di
Presidenza; quest relazione come la precedente
ed il Progetto di Bilancio sono annessi al
presente processo verbale. Nel proporre che
si approvi in ogni sua parte il progettato Bilancio,

La Commissione esprime il voto che i fondi di risparmio sull'anno 1856 e sui precedenti vengano investiti in Buoni del Tesoro.

Il Signor Presidente rende ragione di motivi che indussero il Consiglio di Previdenza ad indagare una specifica proposta per la erezione del Monumento da lungo tempo votato alla Memoria di Re Carlo Alberto. Espone pure la ragione per cui non ha pensato il Consiglio che fosse opportuno di dare impiego fruttifero ai fondi disponibili del Senato, il quale potrebbe parere che attendesse ad accumulare risparmi. Soggiunge il Signor Senatore di Collegno, che la brevità del tempo per cui fondi potrebbero investirsi, ne renderebbe il frutto tanto tenue da non meritare di essere tenuto in considerazione).

Il Signor Sen.e Roberto d'Azeglio fa rimarcare che per la erezione di un busto fia sembrata sufficiente la somma di Dieci mila lire; ricorda, che per una piccola somma offeriva il Signor Prof. Gaggini una Statua in piedi del Magnanimo Re; cui rispondeva il Signor Presidente, che per un busto non

grande al vero, ma di dimensioni corrispondenti alla
angustezza del luogo in cui deve esser posto, e con gli ornati
soliti ed annali richiesti dalla Corrispondente Decorazione
Architettonica). Stimò il Consiglio di Presidenza che
potesse richiedersi una Spesa maggiore di Dieci mila
lire, Quantunque non fosse stato questo Spon argomento
di Calcolo regolare. Che poi, ove la somma che verrà
stanziata risultasse insufficiente, il Lavoro più si potrebbe
volgere in altr'uso, applicandolo a quella riforma della
grande Aula delle Adunanze, che non tarderà a farsi
necessaria).

Letti a partiti i singoli Capi del Bilancio, esp.
vengono successivamente adottati dal Senato senz'
altre Osservazioni).

Il Signor Presidente invita uno di Signori Giu-
dici a dar Conto alla Assemblea delle domande
degli Aspiranti all'impiego vacante di Computista.

Il Sig.r Segr.o di Collegio legge la nota di questi Aspi-
ranti, la quale va annessa al presente, indicando som-
mariamente il risultato delle Osservazioni alquanto
e designando come meritevoli dei suffragi del
Senato i Signori: Avv.to Francesco Guercio,

Giuseppe Lovera, Luigi Martelli, Lorenzo
Vannetti, Avv.to GB. Pastore, Giacomo Fiore
e Federigo Buttolino.

Il Senato procede alla votazione per squittinio
segreto, laquale si riassume come segue, cioè:

All'Avv.to Guerrio Voti N.o 17.
Al sig.r Lovera " 10
All'Avv.to Pastore " 10
Al sig.r Martelli " 5
Al sig.r Fiore " 3
Al sig.r Buttolano . 1.

Numero di Votanti 46.

Niuno di candidati avendo riportata la maggio-
ranza assoluta di voti, si passa ad una seconda
votazione libera, laquale dà:

All'Avv.to Guerrio Voti N.o 19
All'Avv.to Pastore " 11
Al sig.r Lovera " 10
Al sig.r Martelli . 3
Al sig.r Fiore " 1.

Numero di Votanti 44

Non essendosi avuta maggioranza assoluta in

favore di ciascuno dei candidati, resta necessario lo spoglio
mento della Ballottazione tra i Signori Guerrio
e Pastore alla quale si procede, per cui risulta

Al Sig.r Guerrio Voti N.° 211.

al Sig.r Pastore. „ 189

Numero di votanti 413.

Il Signor Avv.° Guerrio Avendo ciò ottenuta
la maggiorana Egli è nominato Economo Cassie-
re del Senato, il quale Delibera di mantenere
in loro Stipendio le Mallevarie di prossi-
de Lire, e Stabilisce al primo di Marzo prossi-
mo la decorrenza dell'Annuo stipendio di
lire Diecimila che gli è assegnato in Conformità
delle Piante del personale Dipendente dal
Senato.

Dopo di che l'Adunanza si Scioglie

Rendiconto 1856

Processo Verbale della seduta privata
del 9 di Febb.° 1857.

Annesto N.° 1

44

La perfetta regolarità con cui
sono tenuti i libri del Sequestro
mentre mi esime dall'enumerazione
delle varie operazioni di contabilità
interessanti questa speciale gestione
Voi o Signori non vedrete soddisfatte
i vostri desiderii nella
lettura dei seguenti
documenti

Il Regolamento di amministrazione
del 1 Xbre 1813 attualmente seguito
quanto prescrive nelle sue diverse
disposizioni, ed
a ciascuna che vede attualmente
applicazione allorquando si tratta
di vendere immobili
un articolo che ordina
più particolareggiatamente
i registri da tenersi dagli
incaricati di esigere
i redditi e fitti dei beni
immobili tutti assegnati sotto l'anno 1856
fino alla Data del 31 X.bre
corrispondente al prescritto dall'art 11.
è la specchietto di note delle
contabilità rimesso dai Signori
Direttori nel quale figurano
alle posizioni attive L. 85/cm di
Dotazioni ordinarie, ed L 20/94 di
Dotazioni straordinarie, tutte in
esistenza al 31 Xbre nella
cassa della Direzione
sedute private 21 Febb.° 1858 degli
esercizii 1855 e retro, e così la
totale somma effettiva in
L 101/94 di cui altra L. 15. ed N.°
L 101/94 di una stessa, e di uguale
importo fruttò uno
interessi
La vendita di tali stabili di
proprietà del defunto e ricuperata
imperatore dopo l'applicazione del
suddetto testamento era stata

accennata nel rendiconto del
1858 e siccome tutti gli altri
si degradano facilmente col ma
servirsene, perciò la Commissione
che trattasse formalità di vendere
tutte a condizioni private.
Il progetto distinto per l'anno
il Bilancio in spese ordinarie e
straordinarie contiene egualmente
alla parte prima cinque capi di
cui il 1.mo ed il 3.° divisi in 3 e 6
articoli, ed alla parte straordinaria
il solo art. 2 del capo unico, por
essere tutto già in corso integralmente
il monumento alla venerata
memoria del Re Carlo Alberto.
Nella relazione de' Signori Questori
al progetto di bilancio 1859, voi
vedrete o Signori come siasi alter-
nente riposto nella mente e nel
cuore dell'uffizio di Presidenza e del Senato
soddisfare a quanto fosse stato di
e che si diffonderà un fine di pro
mi di pazienza, m.... considerati e dovere
vedere con maggior intento più avanti
Scendendo ora ai più Personale
particolari, il capo 1.mo impiegati di Segre
presenta all'art. 1.mo un risparmio di L. 155:55 2/3 per la
morte del benemerito economo Sig.
Agostino Baglione avvenuta nel dì
3 Xbre dello scorso anno.
E qui torna a proposito di osservare
come prolungandosi la malattia
del nominato Sig. Economo, e prevedendosi
l'infelice esito della medesima,
con lodevole sollecitudine i Signori Questori
hanno provveduto all'andamento
del servizio affidandone la cura al
Direttore degli uffizi di Segreteria
Sig. Barone Demargherita
Quindi con verbale delli 11 9bre 1856
in contraddittorio del Sig. Teologo Michele
Baglione nipote del Sig. Economo e del
medesimo a ciò delegato, venne accertata
la di lui contabilità nella somma

di L. 1100 fu alla proposta
del Sig.r Direttore Sanitario Cav.re Cesare,
il quale ha dato ragguaglio di
tal somma [illegible] rispet-
to al Sig.r Barone Romanelli, [illegible]
facendo osservare la condotta della
medesima di L. 300 giusta il Pitto,
nell'ecconomo Sig.r Boglione
l'art. 6. del regolamento stabilisce
le norme con cui debbono ripartirsi
le somme in deposito di proprietà
del Sequestro tenuti nel caso che il
Giudice abbia prestata la cauzione,
come in quello in cui non debba
prestarla [illegible]
Dopo il mentovato debito
dalli 10 gen. decidendosi in favore
la cauzione del Sig.r Boglione per
ogni Custodia [illegible] con
dalle chiavi dell'abbia ricavare
a favore del Sig.r Duranti o l'altro
aver provvisionalmente [illegible] dal
Sig.r Barone Romanelli, [illegible] non
abbia il Sequestro

Il primo
All'art. 2.° del Capo 1.mo si [illegible]
un accadenza di L. 166.66 per ingiunta
dando lo stipendio dell'ex-cancelliere
della stampa Sig.r Vigotti calcolato
in bilancio per [illegible] trimestrale, non
così che con tutto il mese di aprile
Per pure si rileva un altra accadenza
di L. 175 all'art. 3. dello stesso capo,
non questa in - se altri sia mentato
figuratici, perchè trovasi il suo
compenso al capo 2.° in cui debbono
stanziarsi le paghe dello spazzino
messi e del quarto custodi stati
pel 1.mo trimestre pagati sul capo 1.mo
All'articolo ordinario di L. 195.
del Capo 2.° art. unico, un altro simile
ingiunta pure figurativo di L. 500
perchè la spesa di portiani delle
Tribune regolarmente spettante al
Capo 2.° possa per esercizio [illegible]
Del Capo 4.°
Vi è un altra accademia non
appurata una reale però dirsi

opposta su questo foglio 2° in
L. 2700 – Disposizione fu per intero
eseguita con gratificazione del Segretario
addetto alla Stenografia Cerlogo
Malaguzzi, ed Ottavio Bibondi, di
cui la seconda parte devesi riservare
all'esercizio 1891

Per motivi particolari esposti in
Deliberazione delli 9 gennaio stesso
l'ufficio di Presidenza ha creduto
potersi anticipare tale pagamento
salvo poi ad effettuare dalla 2ª rata
del suo esercizio.

Un acquisto risparmio di
L. 2831,80 fu accertato sull'
art. 1 impresa e mantenimento
mobili del cap. 3. Materiale e ciò
maggiori impegni ad
= debitati tanto il mezzo Gabinetto
di lettura, come il locale Deputato
all'ufficio di Presidenza a seconda
delle Deliberazioni sotto indicate
bilancio 1816.

Anche l'art. 5. 6. e 6. di questo
capo presentano un avanzo di
L. 208.61 – 221.61 = 142.98. dispo-
nibile, onde si è potuto far fronte
con legali disposizioni dell'art°.
2. Provvigioni alla Deputazione di
L. 299.08 art. 2° fondi ad illumi-
nazione ed a L. 230. art. 5. Stampe
degli atti interni.

Dicesi che è stata data la
provvigione di L. 299.08. per
assenza di legale, non viene ad
assorbire il disposto dall'impegnato
l'anno scorso, che lo stabilimento del
termosifone non ha punto diminuito,
ma anzi accresciuto il consumo
del combustibile

Per lo stesso articolo per la somma-
tiva della legge in L. 2331.50
venne deliberato a pubblica accorrenza
alle formalità in legge per la Ammi-
nistrazione dello Stato a mente dell'
art. 13. del Regolamento

Tutte le altre spese non regolate da
speciali disposizioni furono debitamente e

tra spese in sofferenza dall'art. 19.
Per gli oggetti di carattere
la cui formazione è giunta il disposto
dall'art. 16 deve aver luogo anche
decorsi dieci giorni dalla data
del suo pubblicazione si applicano le
norme a seguire le prescrizioni stesse
il negoziante, almeno dieci giorni
l'esposizione al pubblico
il prezzo e per la quantità
cui vi sono i relativi.

Non è più soggetto alla comunicazione
alla questura di L. 412.50 ed altre
di L. 45. ottenuto ancora per oggetti
relativi al testo unico sulla
collocamento del medesimo siano originali
a cura del Ministero dell'interno,
già è bene che il documento sia
munito dell'autorizzazione
fin dalli 29 Xbre 1854.
in seguito a una pratica col Ministero
della Casa del Re per l'originale
delle spese che possono occorrere
sia rispetto al mantenimento del
custodia, sia a quelli altri mezzi
di spesa ordinati nel comune
interesse della Galleria e del Servizio
del suo la pubblicazione
di pubblici ufficiali — ad eccezione
mento della tassa, pubblicazione
dei soli atti ufficiali rispetto
sono fissati, che a partire
la riforma della tassa che
di richiede tutti interessa a carico
della lista civile, le altre spese sui
locali municipali del Servizio, sospeso
civile e pagata per giunta mentre
sotto la lista civile si risolvono
per mantenimento del custodia
di pubblici ufficiali si tratterà
di determinare per qualche
riguardo al medesimo

L'articolo fu adottato e seguito
e dalla lista del Ministero Borea
di L. 1602. e del Palazzo Negri di
L. 1133:60 si stabilirono come
parte della quale sarà detto articolo
al Senato che ne anticipò la

Spese sul completo delle
note: non c'è la completezza
Delle spese aggiunte per le nuove opere
non appare se anche il
Ministro delle Com. dal. Re siensi
pronunciato

Una terza Deficienza di fondo
di L. 84.51 2 è data al Capo 4°
Spese Comuni cagionata dall'
ordinario pagamento di fitto dei
locali dalle Eredi Di cui si tiene
il disposto al Capo 2°; e merita
anche un cenno la spesa di L. 325
in oggetti di vestiario alle persone
di servizio, che molto opportunamente
pone dubbio all'avvenire formare
oggetto di una distinta fra le
a di regolare stanziamento.
Compiesce l'esame delle spese
ordinarie la somma di L. 2100
per la fiera dello Statuto, e
quella di L. 160 in sovvenzioni
accordate dall'ufficio di Beneficenza
ad alcuni impiegati e servienti,
con deliberazione notificata sul conto
di cassa, e finalmente L. 180
di gratificazione all'inserviente Vicca
per servizio speciale da lui
prestato nella Biblioteca.
Nè si può prescindere dalla
Biblioteca facendo anche in questo
anno sulla necessità di provvedere
in modo definitivo e completo quel
importante stabilimento
L'ufficio della Ragioneria con una
sollecitudine superiore ad ogni elogio
ha impiegato tutto il tempo di tutti i libri
che si trovano di mano in mano
esplorando negli stessi armari, ad uno
ad uno, ed ha potuto dire che in quanto da lui
dipende non ha ragionevolmente oggetto
fatte le parti del servizio

Anche questa Adunanza giova
sperare vorrà il suo compimento

Esposta in tal modo la
situazione della contabilità
per lo stipendio e assegno 1856
che si compone in mandato
di £ 109.221:88 centesimi in pagamento
di £ 84.419:20 giustificato da
n° 101 mandati di pagamento
con ogni documento a corredo, e
per gli stipendii degl'impiegati e
serventi colla dimissione e certificato
del rispettivo capo d'ufficio e collo
stato della ritenuta, la Commissione
avendo dal suppl. 14. del Regolamento
del Senato e dall'avviso generale
di approvare il riferito conto nelle
due esposte somme, con obbligo
al sig. Economo cassiere, e di
mettere le voci di dare corrispondenti
ai versi conti della somma di
£. 20.748:68 fondo di disponibile
e debito e credito

Opinano ad unanimità la
Commissione potersi liberare
da ogni precedente contabilità
il fu sig. Economo cassiere
Agostino Bajlina e suoi
aventi causa, e fuori luogo
nelle debite forme al compimento
dell'adempimento della condizione
annotata per la pubblicazione
da lui prestata li 6 giugno 1854
a tenore dell'art. 6. del
Regolamento

Letta nella seduta privata 9 feb. 1857

Di Contagalli Relatore

Segreta privata del 9 di Febb.° 1857.

Annesso N.° 2.

45

Da un cenno di lettera che
Deve necessariamente darsi rife-
rire la cifra dell'entrata fissa
del suo bilancio a Dimmi dagline
Di passonale, egli è chiamato che l'
esistenza di una pianta di giar-
introdurre un ordine così stabile
di cose, da rendere in un tempo
anche minimo l'avanzamento
delle contabilità
Che fu il voto costante della
Dotta Commissione, e l'ufficio
di Ragioneria principalmente di
cui impose colla proposta sanzionata
l'anno scorso dal Consiglio, con cui
la pianta non solo venne
approvata, ma nell'atto medesimo
Data in esecuzione
Il perché ordinerà con
che le somme fissate per
si corrispose stabilite ordi-
dinarie
l'annua somma in d. 98 000 a
Del fondo di Ripartimento
cento tolte dall'esercizio
1816. e latro in d. 20 148. 68.
al che di giudica opportuno
di aggiungere i proventi eventuali
da somme formanti dai rimborsi
per le spese comuni colle
Sito visto che si calcolano in
d. 200 000 Ostile attivo £ 109.948 : 68

Ritenuto più che la somma
stabilita pel Personale nella
pianta Organica Tabella
d. 43 080. e che da Voi furono
approvate le diverse categorie di
stipendi, lasciando cosa all'ufficio
di Ragioneria di distribuire la
relativi posti ed assegnamenti, il
Dovere del Ministro si limita a
raccomandare che conformare alle

pienta è in ogni parte la
proposizione del capo 1.mo del
filancio, il quale nei tre articoli
del l'articolo stesso appunto alla
cifra di L. 13080.
Quattro di questi impiegati
non di stipendio, ma di sostituti
fino agli ufficiali ed insottufficiali
che hanno sua sede all'atto
del capo 3. ministeriale
Già negli anni scorsi furono
somministrati agl'insottufficiali
oggetti di corredo non a vendere
ma stabilmente
dei fucili e sciabole
regolare.
La scadenza di due anni
sembra alla Commissione del
bilancio capace una proroga anche
breve di troppo, mentre alcuni
oggetti di vestiario e di leggera
armatura potrebbero somministrarsi
annualmente
Si osservò pure nell'esame del
conto 1865 che furono distribuiti
dei palatot impermeabili ai
garzoni d'ufficio, e questi oggetti
non possono essere dubbio l'uno
per il termine di due anni
Ma tutto ciò non esclude
che i fucili e la carabina
ed il moschetto debbano mettersi
in mano degli altri, e
bisogna accennare che quando
si è formata un'etichetta dei
varii capi di vestiario, e delle
persone che devono esserne provviste
importa anche di fissare la
rispettiva spettanza, onde poter
quindi erigere da ogni classe d'
inservienti la maggiore puntualità
per il decoro del Senato.

Gli impiegati ricordano che
dovranno recarsi col tempo
stesso inviti alla funzione
di cui sopra, pregan-
dosi fin da ora a voler con
tribuire per la somma
dispositiva di L. 1900 al capo 2°
della somma di L. 9400
bilancio per 1856

Una Deputazione di L. 1000. si
propone all'art. 1. del capo 3. provvis-
a mantenimento di mobili
e così accordato consiglio, spendere
ma abbondantemente e con
eleganza provvedendo alle
principali esigenze del servizio
Per conto il vantaggio del
termosifone rimando un
maggior impiego di L. 800. nel
combustibile, come altre L. 800.
si prevedono necessarie alle
stampe degli atti interni
Una ulteriore Deputazione di
L. 1210 si rende possibile sul
capo 4. comandi prevenendo
bastevole la disponibilità di un
fondo di L. 3000

Finalmente nella parte straor-
dinaria si propone
porre a L. 18/m. la somma per
migliorie a seguenti stanziate
in L. 10/m per il busto in marmo
di S.M. il Re Carlo Alberto

Giunta questa nobile prova
della nostra riconoscenza a perpetuare
colla memoria dalla sua nobile
efficie, anche quella delle
sue virtù, e sin l'anno che
incomincia vedrà destinato
ad inaugurare nelle aule
Accademiche il busto del suo
augusto fondatore

L'ufficio della Deputazione
si riserva di esplorare quando le
altre intenzioni o significazioni per

Per compimento a quest'
opera come anche alla
riforma della casa
prevista in bilancio nella
somma di L. 9.218:65 per cui
sarà indispensabile avere un
credito in progetto di variazione
col seguente calcolo della
spesa quando sarà approvato
Corredato con quelli tracciati
tutto il dettaglio del complesso,
e ben intesa ~~Ritenuto~~ progetto
di bilancio per l'esercizio 1895
la vostra Commissione unanime
ne propone l'adozione a
termini dell'Art. 12. del
Regolamento del Comune, nella
somma di L. 105,9.218:65
tenuto per l'attivo, come pel
passivo, esprimendo il voto
desiderio che sulla somma di
L. 20,218:65 fondo di risparmio
dell'esercizio 1896 e retro sia
~~tutto~~ preso in ricevuta dal tesoro,
ricordando si stimano indispensabili per l'esercizio
gli incombenti per l'esecuzione
delle opere proposte

Letta nella seduta privata 9 Feb.° 1895

Il Segretario Relatore

Sedute private del 9 di Febb

Consig. N.° 3

Seduta privata del 9 di Febb.° 1857 – Annex. N.° 4.

Stato nominativo degli Attendenti all'impiego vacante d'Economo Cassiere presso la Camera dei Senatori

1. **Guercio** Sig.r Ant.to Francesco di Torino già Quartier Mastro di Cavalleria.

2. **Giaudelli** Sig.r Giuseppe di Torino, alla sua domanda sono uniti due documenti, cioè una deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 13.° Reggimento di Fanteria ed un Certificato dello stesso Consiglio del 14.° Reggimento, coi quali viene accertata la qualità che il medesimo ha investito di Quartier Mastro della Brigata Pinerolo per oltre dieciannni, e commendato il disimpegno delle sue funzioni.

3. **Vigliardi** Sig.r Giuseppe di Torino già Caudidio Collegiato, e quindi Quartier Mastro dei Veterani Invalidi, godente di annuo assegnamento per quest'ultima carica per essere stata soppressa.

4. **Clerici** Sig.r Lorenzo nato a Parma e dimorante a Torino d'anni 50 Caffettiere.

5. **Pozzo** Sig.r Giovanni Stefano nato a Pecchieppo e dimorante a Torino negoziante in Libri, ricorre a corredo della sua domanda con Certificato di tre impiegati dell'Azienda generale di Guerra che dichiarano essere stato il medesimo addetto a pubblicatore delle merci dal Ministro di Guerra negli anni 1848 1849.

6. **Boschero** Sig.r Filippo di Torino, dal 1848 servirono presso la Segreteria del Senato del Regno.

7. Sfitirata la domanda.

8. **Lovera** Sig.r Giuseppe Segretario negli Archivj della R.a Camera dei Conti, espone che per la condizione in cui si trova di aver diritto a una pensione. Ripposo dal governo il Senato non avrebbe che a corrisponderegli lo stipendio di Lire 1000.

9. **Martelli** Sig.r Luigi Segretario di S. E. il Conte Della Torre, ora unito una lettera di raccomandazione di S. E. il prefato Conte Della Torre D.

10. **Fossati** Sig.r Francesco d'anni 30 professore di metodo dimorante in Torino

11. **Bussolino** Sig.r Federico da S.t Martino d'Asti Segretario dell'Amministrazione della ferrovia di Biella D.

12. **Vernetti** Sig.r Lorenzo Cassiere presso il Ministero degli Esteri in ripeso.

13. **Bracchi** Sig.r Giuseppe Maria già Attuario e poscia Segretario del Mandamento di Santhia, ora in aspettativa D.

14. **Operti** Sig.r Luigi d'anni 20 applicato all'Amministrazione della Cassa Ecclesiastica D.

15. **Perrini** Sig.r Maurizio d'anni 25 allievo del Collegio pei figli dei militari, poi sergente e sergente furiere, ora congedato.

16. Motivata la Domanda D.

17. **Pezzi** Sig.r Egidio professore di Aritmetica e Calligrafia nell'Accademia militare D.

18. **Petiti** Sig.r Giuseppe Corriere di Gabinetto in ripeso.

19. **Novaria** Sig.r Giuseppe già al servizio della defunta Regina Maria Teresa poi a quello del Sig.r Conte Simonis di Buronzo attualmente presso il Sig.r Conte Stackelberg che domanda lettera unita alla Domanda la raccomanda a S. E. il Presidente del Senato del Regno.

20. **Lagomaggiore** Sig.r Raffaele già Commesso Contabile nella Banca Cattolica di Genova, indi volontario nel Reggimento Granatieri Guardie ora Scrivano straordinario nella Direzione delle Contribuzioni dirette D.

21. **Castellini** Sig.r Michele di Dodici anni, commesso alle Spedizioni presso la Dogana di Torino, raccomandato con lettera di Monsignor Vescovo di Savona a S. E. il Presidente del Senato –

22. Ripetuta la domanda D.

23. **Drago** Sig.r Giacomo Emanuele, senz'altra indicazione D.

24. Ripetuta la domanda D –

25. **Demattei** Sig.r Giovanni nato ad Intra e residente a Torino d'anni 28 maestro di Metodo Superiore al Collegio di S.ta Barbara –

26. **Gatta** Sig.r Filiberto già Luogotenente nel 9.o Reggimento di fanteria e quindi Console Sardo a Panama (America del Sud)

27. **Giovanini** Sig.r Francesco nato a S.t Giorgio Canavese e dimorante a Torino già commesso negoziante ed ora senza impiego, sono uniti alla domanda la fede di battesimo, due certificati di negozianti presso cui ha servito, una dichiarazione di buona condotta del Parroco di S.t Giorgio Canavese ed un'altra del Sindaco dello stesso luogo, nella quale sono enumerati i servizj prestati da' suoi parenti D.

28. **Pastore** Sig.r Avv.to Giovanni Battista applicato al Ministero degli Interni la domanda è accompagnata da lettera di raccomandazione del Ministro Interni a S. E. il Presidente del Senato –

29. **Fiore** Sig.r Giacomo Segretario della Direzione del Regio Ospizio di Mendicità di Torino, raccomandato dal Reggente della medesima Signor Senatore del Regno Conte Sonza di San Martino –

30. **Baretta** Sig.r Candido Ignazio, attuario nel 1832, poscia Segretario della Giudicatura di Strambino, era in aspettativa D.

31. **Doppis** Sig.r Giuseppe Giacomo durante 18 anni dell'Ospizio di Carità, dovette cessare dal suo uffizio per ragione di malattia dichiarata insanabile